

YouTube censura Beppe Grillo

- Ultima modifica: Sabato, 26 Settembre 2009 18:43

Pubblicato: Sabato, 26 Settembre 2009 18:37

Scritto da Gaetano Monti



A sorpresa, la scorsa notte, YouTube ha deciso di oscurare i video del noto comico, attore, attivista e blogger italiano Beppe Grillo. Dopo le numerose mail di protesta, il sito di video-sharing americano ha fatto marcia indietro, ripubblicando i contenuti censurati.

La violazione del copyright non coinvolge solo testi e documenti, ma anche video e contenuti multimediali. Sarebbe questa la motivazione che ha spinto **YouTube a rimuovere circa 420 video pubblicati** dallo staff di Beppe Grillo, per un totale di **52 milioni di visualizzazioni**. I filmati nello specifico documentano fatti e misfatti italiani, poco conosciuti dal pubblico o evitati da giornali e media. Secondo quanto denunciato dal blog del comico genovese, Google avrebbe inviato una mail a Grillo per violazione del copyright in seguito alla pubblicazione *di una parte dell'intervista Obama al David Letterman Show*.



La nota recitava così: *"Caro utente, Con questo messaggio ti informiamo del fatto che abbiamo rimosso o reso inaccessibile il seguente materiale, a seguito di una segnalazione da parte di CBS, che ritiene che questo materiale viola il copyright: Obama da David Letterman: <http://www.youtube.com/watch?v=CSX3DNHq-iU>. Tieni presente che la ripetuta violazione del copyright ha come conseguenza la cancellazione del tuo account e di tutti i video caricati*

YouTube censura Beppe Grillo

- Ultima modifica: Sabato, 26 Settembre 2009 18:43

Pubblicato: Sabato, 26 Settembre 2009 18:37

Scritto da Gaetano Monti

tramite l'account stesso. ...Cordiali saluti, YouTube, Inc."

La decisione di YouTube però è subito stata oggetto di discussione. Perché rimuovere tutti i video uppati dal blog di Beppe Grillo e lasciare inalterati gli altri **2.230 link relativi alla stessa intervista**? In seguito a migliaia di segnalazioni, messaggi di protesta e commenti negativi, però, Youtube ha deciso dopo poche ore di rendere nuovamente pubblici i contenuti del comico genovese, dai video di Travaglio, ai Grillo 168, dalle inchieste ai VDay. Al momento la decisione sull'oscuramento e il cambiamento di rotta rimangono inspiegabili.